



perlatua pubblicità e/o intervista

telefona al n. 0734.671419 mobile 338.6548851_333.8999379 oppure invia una e-mail a redazione@donnaimpresa.com e un nostro dirigente verrà direttamente a trovarti nella tua azienda.









abbonati

Sottoscrivi un abbonamento annuale (100,00 *euro*) a "**Di**" Donna Impresa Magazine **entro il 31/10/07** ed avrai la possibilità di promuovere gratuitamente la tua azienda sul grande portale web agli indirizzi: www.aziendeassociate.it accesso italiano www.iipromoter.com accesso internazionale

> Bollettino Postale intestato a: I.I.Promoter N. c/c 50824424 Ufficio Postale Porto San Giorgio (ap/fm)

redazione

tel.e fax 0734.671419 333.8999379 338.6548851 v.le f.cavallotti 145 63017 porto san giorgio ap/fm e-mail:

redazione@donnaimpresa.com mariani@donnaimpresa.com web:

www.donnaimpresa.com www.aziendeassociate.it

coming soon ANTEPRIMALIBRI



loro radici e recupera le loro tradizioni, Rapagnano e potranno costruire un nuovo futuro

Il Sindaço on. Remigio Ceroni

STORIA DI COPERTINA

Graziano Di Battista Presidente Eurosportello SPECIALE DONNE CHE RACCONTANO

Cristina Tilio Graziella Ciriaci

Sonia Amaolo Angelica Malvatani

Ente Parco: uno staff tutto al femminile

Il valore della differenza di Patrizia David
BELLE SCOPERTE: Alessandra Maroni
PUBBLICO E PRIVATO a cura di Valeriana Mariani
in copertina Massimo Rossi Presidente Prov. Ascoli Piceno

Licia Canigola Assessora alle Politiche Sociali e Pari Oppotunità

Te la do io l' Italia di Alfredo Gattafoni

A tu per tu con:

Silvano Lattanzi Presidente Confindustria Fermo

Tutte le nostre aziende al MICAM 2007 di Milano Intervista ad Antonio Loiacono Presidente del GIS Italia ATTUALITA'

La società degli eccessi.

L' italia del crimine di Giuliana Sestili

TAPPETO ROSSO a cena da Benito con Di Magazine
Mobbing "Mi piace lavorare" di Patrizia Maroni

on-line su www.donnaimpresa.com

magazine è

Libri: Da Carosone a Cosa Nostra di Michele Bovi L' arte filmata: Francesco Malavenda William Craia di Marilena Sposetti

Arte: La minima poetica di Rosabianca Mascetti

L' arte in mostra di Giuliana Sestili

L' arte mostrata: Raffaele Iommi di Giuseppe Billi

L' arte raccontata: Sergio Soldani di Marilena Sposetti Di people: Frammenti di un'estate

in copertina il Black Hotel

BELLA VITA di Bruno Baldassarri

Una notte da baia con Mozart, Rubens e Della Villa

NEW GENERATION "Rock I love you" di Roby B.

(ap/f stam Bieffe Recanati

COMING SOON ANTEPRIMA MODA



L'apertura del primo negozio di Porto Recanati è il primo passo di un progetto di più ampio respiro nel quale l'azienda crede profondamente. Il progetto franchising Aquateam verrà presentato alla "fiera internazionale del Franchising" di Milano il prossimo ottobre. AQUATEAM è Nike e Dynamic Relax è Just Do It

AQUATEAM lancia il DYNAMIC RELAX ovvero la più moderna interpretazione del tempo libero...per chi ama il mare in ogni stagione







Graziano Di Battista

E' amministratore d' impresa, Presidente dell'Eurosportello Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ascoli Piceno che opera dal 1989 su mandato della Commissione Europea (Direzione Generale Imprese), nonché dirigente di Associazioni di Categoria ed Assessore ai Lavori Pubblici e alla Pubblica Istruzione nel Comune di Montegranaro, città nella quale risiede e che ha anche amministrato in qualità di Sindaco fino al 1995.

ei Graziano è Presidente dell' Eurosportello, una rete internazionale istituita dalla Commissione Europea (Direzione Generale Imprese) al fine di favorire la crescita e l'integrazione delle piccole e medie imprese locali nel Mercato Unico. Ci spieghi più nel dettaglio come si struttura sul territorio e quale la mission...

La rete opera, attualmente, attraverso centri ufficiali di informazione comunitaria, denominati "Euro Info Centre". che attraverso le loro articolazioni periferiche (Relay) coprono, in modo omogeneo, tutto il territorio dei 25 Paesi dell'Unione. Il network si avvale inoltre di centri di corrispondenza presenti in alcuni mercati dell'Europa Centro Orientale e del Mediterraneo così da raggiungere un ambito geografico che abbraccia 42 paesi nel mondo. L' Eurosportello di Ascoli Piceno che sono onorato di rappresentare, costituito nel 1989, è uno dei 29 Euro Info Centre Italiani ed opera, nelle Marche, attraverso una rete regionale, con il supporto dei Relay ubicati presso le Camere di Commercio di Macerata, Ancona e Pesaro. La nostra missione è quella di dare servizi alle imprese fornendo loro una vasta gamma di informazioni sulla legislazione comunitaria e sulla sua applicazione in Italia e negli altri Paesi Europei nonché sulle politiche, sui programmi e i finanziamenti diretti alle piccole e medie imprese. L' Euro Info Centre (EIC) accompagna le aziende locali nel percorso legato all'accesso ai finanziamenti e ai programmi comunitari, nazionali, regionali e locali e favorisce la cooperazione internazionale tra imprese attraverso di strumenti di ricerca di partner all'estero, la promozione e diffusione di informazioni e ricerche di mercato, l'organizzazione di eventi, manifestazioni e missioni commerciali all'estero. Non ultimo l' impegno a promuovere progetti ed iniziative che supportino la crescita E' un mondo, quello che ci troveremo di fronte nei prossimi e la capacità di competere delle piccole e medie imprese nei mercati esteri e la facilitazione del dialogo tra le imprese locali e le istituzioni comunitarie.

Quali, gli strumenti dei quali si avvale l' Eurosportello? Si serve innanzi tutto di banche dati e sistemi informativi evoluti messi a disposizione dalla Commissione Europea. dal sistema informativo delle Camere di Commercio, da enti e altre organizzazioni operanti in ambito comunitario ed internazionale. L'EIC opera attraverso la rete italiana delle Camere di Commercio, la rete europea degli Euro Info Centre e dei Centri di Corrispondenza, la rete internazionale delle Camere di Commercio italiane all'estero e delle Camere di Commercio estere, la rete internazionale di cooperazione tra imprese per la ricerca di

partner. Può avvalersi inoltre di rapporti ormai consolidati di partenariato e di collaborazione con interlocutori locali (enti territoriali, associazioni di categoria, consorzi export, ecc..) interlocutori nazionali (Ministeri, Unioncamere, Mondimpresa, rete italiana Eurosportelli, ICE, Sace, Simest) ed interlocutori internazionali (Commissione Europea, rete comunitaria degli EIC, Camere di Commercio italiane all'estero, Camere di Commercio estere) ed ancora, può disporre, di strumenti informativi e promozionali ad hoc, quali: la newsletter e un proprio portale informativo, sicuro ed affidabile dal punto di vista delle informazioni in esso contenute. L'Euro Info Centre svolge infine attività di alerting delle PMI sulle novità a livello europeo che possono riguardare per materia o per settore le imprese, organizza Conferenze, Seminari, Workshop, tavole rotonde e Corsi di formazione nelle materie di competenza e gestisce attività di monitoraggio sulle piccole e medie imprese locali per comprendere i loro fabbisogni in materia di internazionalizzazione e sviluppare nuovi servizi e prodotti. Importante ricordare inoltre che l'Eurosportello fornisce la propria assistenza per un approccio più scientifico alle manifestazioni fieristiche, progetta e realizza missioni istituzionali e commerciali all'estero, promuove iniziative e strumenti diretti a favorire la cooperazione internazionale tra imprese e realizza attività di marketing territoriale per la promozione e lo sviluppo dell'economia locale.

Da recenti indagini è emerso che negli ultimi dieci anni l'Italia ha prodotto meno, ma beni di qualità . Partendo da questi presupposti, naturalmente sempre qualora lei li confermasse, quale ritiene sia il futuro del made in Italy e, più in particolare, dei beni che sono espressione del nostro territorio?

anni, nel quale il made in Italy ha straordinarie potenzialità perché sui mercati internazionali si scambieranno merci e insieme appeal emotivo, gusto, novità, servizi. In questa economia delle emozioni e delle esperienze, l'Italia ha un forte vantaggio competitivo, proprio in virtù del set di valori che al "brand Italia" i consumatori di tutto il mondo

Per rilanciare la produttività è necessario concentrarsi sulla ricerca e quindi sull'ammodernamento tecnologico ed investire sul capitale umano innalzando il livello di formazione di chi opera all'interno delle nostre aziende, è necessario innovare il modello classico del distretto industriale, puntano su aggregazioni che consentano alle piccole imprese di "crescere in rete". mantenendo



vantaggi delle piccole dimensioni che sono sinonimo di qualità artigianale. Possiamo e dobbiamo costruire insieme una società in cui la voglia di rischiare, di investire su se stessi diventi la regola e, in cui mettere in comunione le conoscenze diventi pratica abituale all'interno di un percorso di crescita comune in cui ciascuno possa però mantenere vivi i propri tratti caratteristici, la propria preziosa identità. Una società infine, in cui il valore dei singoli abbia a che essere sempre riconosciuto ed in cui le speranze di tanti imprenditori possano essere affidate a strutture associative che abbiano compreso il grande vantaggio della condivisione e cooperino in funzione della crescita collettiva. Perché tutto questo si compia il territorio deve saper trovare momenti di grande sinergia, la coesione sociale è elemento imprescindibile nel processo di sviluppo territoriale.

Un ruolo centrale quello delle Associazioni di Impresa e Professionali nella crescita economica del nostro territorio. Il problema è. forse, trovare un accordo che consenta quella condivisione di interessi e quella visione d'insieme della quale auspica il buon esito...

Sono fiducioso. Le Associazioni di Categoria dovranno dimostrare capacità di "fare squadra" operando per la crescita complessiva del sistema e delle sue componenti, dovranno misurarsi con mete ambiziose ed oggettivamente raggiungibili, obiettivi grandi e importanti ma non utopistici da perseguire con la quotidianità dell'impegno esercitato e non solo annunciato. E' sulla capacità di volare alto, ma senza perdere di vista la realtà, che si può costruire e sviluppare il progetto di una rappresentanza in sintonia col nostro tempo e con una realtà che evolve, in tutti suoi aspetti, con una rapidità ed una imprevedibilità che il mondo dell'impresa, non solo, sinora non aveva conosciuto. Sono proprio le associazioni che possono lanciare un messaggio stimolante, perché le aziende tornino a credere nella crescita possibile. In tal senso fare sistema significa trovare le condizioni giuste per creare aggregazione superando un'offerta spesso frammentaria, significa lavorare insieme concretamente per un obiettivo comune che è quello di potenziare l'economia locale caratterizzandola come espressione di un territorio compatto ed orientaria verso una forma di sviluppo più puntuale, farla diventare sempre più competitiva, attrarre nuove risorse. professionali e finanziarie.

Questa la chiave di volta per vincere la sfida del futuro. In questo gioco di squadra naturalmente le Istituzioni debbono esserci a pieno titolo sapendo che la tenuta economica è capace di garantire il bene dei singoli e i valori necessari per la crescita civile e sociale della collettività.

nella foto: Graziano Di Battista in Piazza Giordano Bruno a Montegranaro